



**PIANO D'AZIONE DELLA REGIONE DEL VENETO
PER L'ATTUAZIONE DEL «GREEN PUBLIC PROCUREMENT»
(PAR GPP Triennio 2016-2018)**



Relazione annuale

Anno 2018

e conclusioni delle attività del Piano Triennale 2016-2018



Indice

Introduzione

Parte I^

- La politica regionale per gli acquisti Pubblici – Gli orientamenti
- I soggetti attuatori

Parte II^

Attuazione degli obiettivi

- Obiettivo 1- Formazione sul GPP
- Obiettivo 2 – Valorizzazione delle buone pratiche verdi attuate dalla Regione del Veneto
- Obiettivo 3 – Inserimento criteri ambientali negli acquisti di beni e servizi

Conclusioni



INTRODUZIONE

Con la terza e ultima relazione si vuole testimoniare che anche nel corso dell'anno 2018 è proseguito il forte impegno dell'amministrazione regionale sul fronte degli appalti verdi, in particolare si sono concluse le attività previste dal Piano d'azione triennale per il Green Public Procurement (PAR GPP) 2016-2018 che si è rivelato un utile strumento di orientamento degli acquisti secondo criteri di sostenibilità ambientale che ha permesso di rimodulare le pratiche degli acquisti in Regione attivando un processo di cambiamento dei modi di produzione e di consumo, limitando l'utilizzo delle risorse naturali e la produzione dei rifiuti, nel contempo promuovendo l'innovazione tecnologica.

La Regione del Veneto si è confermata nel triennio una delle regioni più attive in ambito nazionale in tema GPP facendosi promotrice di importanti iniziative quali la pubblicazione di due bandi per l'assegnazione di premi a Stazioni Appaltanti ed Imprese che si sono distinte nel settore e l'organizzazione della prima edizione in via sperimentale del "Premio Compraverde Veneto -Università" destinato agli studenti che abbiano presentato e discusso una tesi di laurea magistrale sulla tematica del Green Public Procurement (GPP) presso una delle Università pubbliche della Regione Veneto.

La seconda edizione del FORUM sugli Acquisti Verdi su base regionale (tenutosi a Venezia in data 20 e 21 giugno) ha rinnovato il successo della precedente edizione confermando l'importanza di un confronto sui temi della sostenibilità con gli operatori istituzionali e del mondo delle imprese, oltre che con i cittadini.

Analogamente alla relazione per l'anno 2017, la prima parte del documento, dopo un riepilogo del triennio appena concluso, è dedicata alla descrizione degli elementi essenziali della politica regionale per gli acquisti pubblici verdi partendo dagli orientamenti, dai soggetti attuatori e dagli obiettivi. Si riportano poi i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi di diffusione ed implementazione stabiliti nel Piano d'azione per il 2017-2018 per l'amministrazione regionale evidenziando le azioni intraprese a sostegno del GPP le attività relative al progetto LIFE PREPAIR (Po Region Engaged to Policies of Air) che prevede l'azione "Promotion of GPP and support to local authorities (C17.2)" dedicata alla promozione del GPP ed al supporto alle Autorità Locali.

In conclusione le esperienze maturate durante la gestione del primo PAR GPP per il triennio 2016-2018 costituiranno la solida base per la predisposizione e quindi l'adozione di un nuovo piano a supporto dell'impegno che la Regione del Veneto persegue nell'ambito della sostenibilità ambientale di tutte le sue politiche.



PARTE I^

LA POLITICA REGIONALE PER GLI ACQUISTI PUBBLICI. GLI ORIENTAMENTI.

Il GPP rappresenta un importante strumento per lo sviluppo sostenibile che consente di ridurre l'impatto ecologico della PA. Attraverso la revisione delle metodologie d'acquisto è infatti possibile orientare le scelte d'acquisto verso prodotti e servizi che hanno un basso impatto ambientale durante il loro intero ciclo di vita, dall'estrazione delle materie prime alle fasi di fabbricazione, alla distribuzione, all'uso, fino al riciclo o allo smaltimento.

La Regione è una tra le poche che, già dal 2016, ha adottato e applicato un Piano d'Azione regionale per il GPP in quanto si è profondamente convinti che il ruolo guida che può assumere la Regione nel sensibilizzare le altre stazioni appaltanti a orientare la domanda degli acquisti pubblici, innesca un ciclo virtuoso nell'economia:

- Orienta la domanda di acquisti pubblici nel rispetto dei criteri ambientali (CAM);
- promuove e valorizza le imprese del territorio che già producono nel rispetto della normativa ambientale;
- riduce il consumo di materia prima vergine;
- riduce anche la produzione di rifiuti.

Tutte azioni che contribuiscono sensibilmente ad innescare importanti azioni di riduzione di emissioni di Co2 e quindi migliorano la qualità dell'aria. Tema quanto mai di attualità anche in questi giorni in cui i dati ARPAV continuano ad evidenziare la criticità dell'aria nel nostro territorio.

Infatti l'impegno a contrastare i cambiamenti climatici passa proprio dalla domanda che innesca il mercato delle amministrazioni pubbliche che rappresentano un significativa percentuale di PIL nazionale e la Regione Veneto, con le iniziative in tema di GPP, ha assunto questo ruolo di promozione e valorizzazione di queste dinamiche che sono in grado di migliorare l'economia nel rispetto dell'ambiente.

Un attento ricorso a prodotti green permette infatti di migliorare le prestazioni ambientali degli enti pubblici, ma anche di spingere l'industria verso la produzione di beni ad alta sostenibilità ambientale, pur tenendo conto delle leggi di mercato e di indurre



comportamenti eco-compatibili nei consumatori. Attraverso gli acquisti pubblici è possibile dare un forte impulso alla diffusione delle tecnologie ambientali e all'affermazione di modelli di produzione e consumo capaci di garantire crescita economica e occupazione, nel rispetto degli ecosistemi, quindi della scarsità e dei tassi di rinnovo delle risorse, oltre che del benessere e della salute dei cittadini. Per la pubblica amministrazione gli acquisti ecologici costituiscono un'opportunità per tenere il passo del cambiamento e occupare un ruolo centrale nel processo della green economy.

In linea con quanto previsto dall'Unione europea gli acquisti effettuati dalla Regione devono quindi rispettare precisi criteri ecologici che mirano a limitare l'impatto ambientale, il consumo energetico e idrico, la produzione di rifiuti e le emissioni inquinanti. Vengono invece favoriti l'utilizzo di fonti rinnovabili e di sostanze meno pericolose per l'ambiente, ma anche il riuso e il riciclo di materiali e prodotti

Tante e importanti sono le iniziative portate avanti dal 2016 dalla Regione del Veneto per l'attuazione del piano regionale. Tra quelle più significative vale ricordare l'istituzione dei premi "Compraverde Veneto" per le imprese e le stazioni appaltanti al fine di incentivare, promuovere e sostenere queste ultime nell'adozione di un approccio green all'acquisto di beni, servizi e forniture, approvati dalla giunta regionale con DGR n. 1465 del 18 settembre 2017

Tale Premio, era diretto a far emergere le "best practices" delle stazioni appaltanti del territorio nonché delle imprese che si sono distinte per aver adottato in modo sistematico i criteri di sostenibilità ambientale nei propri processi organizzativi e gestionali e/o di acquisto dei fornitori.

Il Premio si articolava quindi in due distinti bandi: Il primo destinato alle stazioni appaltanti che si sono contraddistinte in approcci innovativi all'acquisto pubblico inserendo criteri ambientali nelle varie procedure di aggiudicazione e nei bandi pubblici e nelle proprie politiche di azione, suddiviso per categorie, mentre il secondo destinato alle imprese che hanno adottato particolari criteri di sostenibilità ambientale nella propria attività o nel rapporto con i fornitori.

Tale secondo Premio è stato condiviso per questa edizione con Confindustria Veneto che stava portando avanti analoghe iniziative, al fine di non disperdere finalità importanti.



Le selezioni delle domande pervenute sono avvenute tramite un Comitato Tecnico Scientifico composto da tecnici esperti nel settore del GPP e dei criteri ambientali minimi.

I premi sono stati consegnati a giugno 2018, nell'ambito del Forum Compraverde Veneto ai soggetti virtuosi che si sono contraddistinti nel territorio regionale e hanno rappresentato un momento importante nella politica regionale per dare rilievo e valore alle Pubbliche amministrazioni e alle imprese virtuose nel territorio regionale, oltre ad un innovativo strumento di sensibilizzazione e promozione a livello regionale del Green public Procurement(GPP) e rientrano appieno tra le politiche verdi che la Regione del Veneto si è data, essendo una tra le cinque Regioni che attualmente hanno adottato e applicato un Piano d'Azione regionale per il GPP già dal 2016.

Considerato il successo di tale iniziativa è stata riproposta per l'anno 2019 una seconda edizione di tali premi avendo trovato la disponibilità e avendo coinvolto anche le altre associazioni di categoria interessate (Confindustria, Confartigianato e CNA) oltre che Unioncamere.

Sono inoltre stati approvati nel 2017 dalla Giunta regionale i bandi per la migliore tesi sul GPP in collaborazione con l'Università Cà Foscari, quale segreteria della RUS (Rete delle Università Sostenibili) che hanno visto il coinvolgimento di tutte le Università regionali al fine di premiare e incentivare gli studenti nello studio e approfondimento delle tematiche sul GPP e sulle politiche di acquisti verde che costituiscono il nostro futuro e la base delle future politiche che ogni amministrazione deve portare avanti per un buon governo del proprio territorio, candidature che sono state acquisite nel 2018 e la consegna dei premi è avvenuta a febbraio 2019.

E' iniziato inoltre proprio nel 2018 un percorso l'inizio di un percorso importante che vede la Regione Veneto diventare parte attiva e vera guida all'interno del territorio regionale, avendo partecipato fattivamente alle attività promosse dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in esecuzione al protocollo sottoscritto il 2 ottobre 2017 (Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare e la Conferenza delle Regioni e Province autonome, finalizzato alla diffusione degli Appalti Pubblici Verdi - Green Public Procurement (GPP)).



Il Protocollo, articolato in 7 articoli, ha una durata di cinque anni dalla data di sottoscrizione, con l'obiettivo di rafforzare le competenze degli operatori delle PA addetti agli appalti e delle centrali di acquisto nell'utilizzo di procedure di "Green Public Procurement" per la reale integrazione di requisiti ambientali e sociali nella politica degli acquisti verdi, nell'utilizzo di procedure di GPP nella politica degli acquisti e nella realizzazione di opere pubbliche sostenibili.

La firma del Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare va a rafforzare le numerose attività richiamate nell'accordo, già previste anche dalla programmazione regionale per gli acquisti verdi, con particolare riguardo alle attività di comunicazione e sensibilizzazione presso le PA, alla realizzazione di campagne informative rivolte alle associazioni di categoria, alla realizzazione e all'implementazione di sistemi di monitoraggio, fino alla diffusione della conoscenza e dell'utilizzo dei principi dell'LCA (Life Cycle Assessment) e del LCC (Life Cycle Costing), principi diventati obbligatori per effetto del recepimento dell'art. 96, D.Lgs. 50/2016 e nonché di promuovere l'informazione sulle certificazioni ambientali e pertanto l'adesione della Regione del Veneto al suddetto Protocollo d'intesa è in linea con le attività legate all'attivazione del Piano d'Azione.

L'accordo prevede inoltre la definizione di una piattaforma comune di azione che favorisca la diffusione di buone pratiche ed il miglioramento del dialogo tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare e le Regioni e tra Regione e Regione, anche per garantire più uniformità nei livelli di esperienza e competenza in materia di acquisti e nella realizzazione di opere pubbliche sostenibili.

In particolare all'articolo 2 del Protocollo viene prevista l'istituzione di un "Tavolo di coordinamento" costituito dai rappresentanti dei competenti uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare, dai rappresentanti designati da ciascuna Regione che ha aderito al citato Protocollo.

La Regione Veneto ha aderito a tale Protocollo d'Intesa ed è attiva nei Tavoli Tecnici Nazionali di coordinamento tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni aderenti all'interno dei quali porta avanti le necessità e le priorità del nostro territorio in quest'ambito.



Inoltre è presente attivamente nei gruppi di lavoro specifici presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l'aggiornamento dei CAM esistenti e per l'introduzione di nuovi CAM.

In particolare, nel corso del primo semestre del 2018, la Regione Veneto ha partecipato ai lavori dei gruppi ministeriali per la rielaborazione del CAM sul verde pubblico, sulle infrastrutture e sulle calzature che si stanno riscrivendo a livello ministeriale e che dovranno poi essere applicati da tutti gli operatori pubblici e privati di riferimento.

Si comprende quindi l'importanza che all'interno della Regione si faccia squadra con tutte le associazioni di riferimento perché questa riscrittura possa per quanto possibile essere poi attuata senza grossi problemi all'interno del nostro territorio regionale dagli operatori non solo pubblici, ma anche privati.

Il fulcro quindi dell'attività e dell'impegno da oggi in avanti è il coinvolgimento delle associazioni territoriali di riferimento in tavoli tecnici tematici in modo che la Regione possa portare, al tavolo di confronto nazionale, il punto di vista di tutti gli operatori, pubblici e privati, che si trovano a dover applicare tali criteri, al fine di comprenderne appieno le problematiche applicative e proporre modifiche che ne consentano per quanto possibile una migliore e più vasta applicazione.

Ma la politica sugli acquisti verdi regionale si è evoluta in obiettivi futuri di politica regionale e di ricerca di soluzione delle difficoltà correlate alle varie attività applicative del GPP cercando di attuare sempre più un maggiore coinvolgimento di tutti gli operatori del settore ma ricordando che da qui parte la vera economia circolare e la promozione dell'innovazione e che siamo solo all'inizio di un importante percorso.



I SOGGETTI ATTUATORI

Gruppo di lavoro per il Piano d'azione

Il gruppo di lavoro interno all'amministrazione regionale nel triennio 2016-2018 era costituito da funzionari e direttori senza ricorso alcuno a consulenze o spese esterne. E questo sia per l'organo operativo interno per l'attuazione del Piano regionale (Comitato Guida), sia per il Gruppo Intersettoriale, che vede sempre l'apporto di professionalità esclusiva interna all'amministrazione regionale. E questo è motivo di vanto per l'Amministrazione regionale. Il Comitato Guida, inizialmente nominato con decreto n. 1/2016 del Dipartimento Affari generali, demanio, Patrimonio e Sedi, successivamente aggiornato a seguito della recente riorganizzazione con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Strumentali n. 30 del 21.12.2016 si è riunito in incontri con cadenza mensile, mentre il Gruppo Intersettoriale, inizialmente nominato decreto n. 2 del 08.02.2016 del Dipartimento Affari generali, demanio, successivamente aggiornato a seguito della recente riorganizzazione con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Strumentali n. 31 del 21.12.2016, si è riunito in numerosi incontri nel 2018.

Le Agenzie e gli Enti regionali

Le Agenzie e gli Enti regionali sono fortemente coinvolti nell'attuazione della politica regionale per gli acquisti verdi sia come protagonisti degli acquisti verdi che come enti di prossimità con le imprese e in generale con gli enti territoriali. A loro sono state destinate molte azioni del Piano.

In particolare con l' ARPAV si è intrapreso un percorso che stabilisce un programma d'azione molto ambizioso per la trasformazione dell'economia dalla "linearità" alla "circolarità" per preservare le risorse e ridurre gli sprechi.

Gli altri Enti pubblici

Le Università come acquirenti di beni, servizi e opere, hanno sia una significativa capacità di spesa e quindi di orientamento dell'offerta che un enorme potenziale in termini di collegamento con altre politiche e con altri stakeholder del GPP e hanno anche la possibilità di sviluppare filoni di ricerca rilevanti per l'attuazione del GPP. In particolare si sottolinea l'importante collaborazione tra Regione del Veneto e l'Università di Ca' Foscari che ha permesso di indire la prima edizione in via sperimentale del "PREMIO COMPRAVERDE VENETO –UNIVERSITA'".



Le associazioni di categoria e le imprese

L'attenzione di associazioni di categoria ed imprese verso il GPP si configura in un fattore propulsivo dell'economia attraverso un cambiamento culturale. Nella attuazione del Piano regionale in questo terzo anno, il coinvolgimento di Associazioni di categoria ed imprese è avvenuto attraverso:

- incontri informativi e formativi;
- laboratori e workshop di settore;

collaborazione nelle iniziative regionali sul GPP, quali il Premio Compraverde Veneto alle imprese..



OBIETTIVI DI PIANO PER L'ANNO 2018

Gli obiettivi previsti per il 2018 sono riportati di seguito:

OBIETTIVI DI LUNGO TERMINE 2018			
N.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	AZIONI	INDICATORI
1.	<p>Inserimento di criteri ecologici nei bandi realizzati dalle Strutture Regionali e dagli Enti Regionali, per l'acquisizione di altri beni e servizi, per i quali sono applicabili i CAM approvati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare o altri criteri di eco-sostenibilità.</p> <p>Ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ristorazione (servizio mensa e forniture alimentari); - servizi energetici (illuminazione, riscaldamento e raffrescamento degli edifici, illuminazione pubblica e segnaletica luminosa); - servizi di gestione degli edifici (servizi di pulizia e materiali per l'igiene); - turismo; - servizi di facchinaggio e trasloco; - servizi di manutenzione impianti. 	<p>Azioni di formazione tecnica specifica.</p>	<p>Numero di eventi formativi attivati.</p>
2.	<p>Valorizzazione delle buone pratiche verdi messe in atto dai vari Enti del territorio.</p>	<p>Scambio della buone pratiche verdi tra gli Enti del territorio.</p>	<p>n. buone pratiche verdi acquisite e divulgate.</p>
3.	<p>Inserimento di criteri ambientali negli acquisti di beni e servizi attuati dagli Enti Locali con l'utilizzo di fondi regionali.</p>	<p>Inserimento di criteri GPP nei bando di finanziamento.</p>	<p>n. bandi di finanziamento verdi.</p>



PARTE II^

ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI

L'attuazione degli obiettivi di Piano per l'anno 2018, pur nella difficoltà attuativa a livello di monitoraggio per problematiche relative alla mancanza di adeguati programmi di monitoraggio nazionale, sia da parte di ANAC che da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché di strumenti di monitoraggio interni, è stata raggiunta per i macro obiettivi previsti attraverso i seguenti strumenti istituiti a livello regionale:

I - L'Help desk

Nel 2018, attraverso l' helpdesk, si è continuata l'attività di supporto per le strutture regionali impegnate in bandi e capitolati di gara che prevedevano l'inserimento dei Criteri Ambientali minimi (CAM). Tale strumento si è confermato utile punto di riferimento e di aggiornamento per i funzionari interessati.

II - E-Learning

Attraverso la sezione "Formazione GPP" presente sul sito web regionale, è continuata la formazione in materia di GPP scaricando le apposite slides e/o accedendo alla piattaforma di e-learning previa iscrizione alla e-mail: helpdeskgpp@regione.veneto.it. Ai due moduli di formazione generale (in riuso dalla Regione Emilia-Romagna) e al modulo di formazione specifica sul Piano d'Azione Regionale saranno aggiunti altri due moduli di e-learning, risultato dell'attività del Progetto LIFE - PREPAIR previsti dalla sub-azione C17.2 "Promotion of GPP and support to local authorities", a cui la Direzione Acquisti AA. GG. e patrimonio partecipa in qualità di partner. I moduli riguarderanno i temi:

- 2018 "Edilizia sostenibile";
- 2019 "Servizi energetici e illuminazione pubblica".

III - Newsletter

Il regolare servizio di newsletter con n. 15 newsletter pubblicate nel corso del 2018, ha costantemente aggiornano gli iscritti sugli eventi relativi al GPP e sugli aggiornamenti



normativi in materia. Al 31.12.2018 sono circa 1000 gli iscritti al Servizio sul territorio regionale che ricevono regolarmente le newsletter.

IV - I seminari informativi

L'attuazione del Piano per quanto riguarda il primo obiettivo è stata accompagnata da numerosi incontri formativi promossi e/o organizzati dalla Regione del Veneto. In particolare i numerosi seminari informativi ai quali la Regione del Veneto ha partecipato con propri esperti si sono rivelati uno strumento fondamentale per i responsabili degli acquisti e per i funzionari delle Pubbliche Amministrazioni. Non sono mancati poi anche nel 2018 momenti di confronto e approfondimento tematico su aspetti specifici degli acquisti verdi.

Di seguito il dettaglio:

- ❖ **12 gennaio 2018 – Venezia Regione del Veneto:** “Incontro Tecnico Orso (Osservatorio Regionale Rifiuti ARPAV)”;
- ❖ **23 febbraio 2018 – Marghera-Venezia:** “Convegno Nazionale – La sostenibilità ambientale nella filiera delle costruzioni” – Gli acquisti verdi nella Regione del Veneto: modalità e incentivazione;
- ❖ **8 marzo 2018 – Treviso Unindustria:** “Promuovere l’economia circolare Premio Compraverde Veneto” – Presentazione Premio Compraverde Veneto;
- ❖ **27-28 marzo 2018 – Vicenza:** AEDIFICA costruire domani/The Camp “Economia Circolare: il panorama normativo di riferimento”;
- ❖ **28 marzo 2018 – Venezia Regione del Veneto:** “Introduzione all’applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) in edilizia”;
- ❖ **19 aprile 2018 – Bologna:** “Green Public Procurement in Emilia Romagna: a che punto siamo?”;
- ❖ **24-26 maggio 2018 – Matera** Conferenza Europea: “Nuove sfide e opportunità per la diffusione del GPP in Italia e in Europa”;
- ❖ **20-21 giugno 2018 – Venezia:** secondo FORUM sugli Acquisti Verdi su base regionale - che ha visto la partecipazione di numerosi operatori istituzionali e del mondo delle imprese, oltre ad una significativa presenza di pubblico (partecipazione di 209 presenze nei due giorni di Forum). I temi trattati sono stati:



“Le nuove opportunità degli Appalti Verdi/GPP” (5 interventi); “Il Protocollo d’Intesa con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per favorire la diffusione del GPP su base locale” (6 interventi); “Edilizia sostenibile: progettazione e criteri di aggiudicazione” (8 interventi); “I Prezziari sui LL.PP.: proposte e soluzioni” (5 interventi). Nell’ambito del FORUM sono stati consegnati i premi della prima edizione del premio CompraVerde Veneto (DGR n. 1465/2017), articolato nelle due categorie “Stazione Appaltanti” e “Imprese”.

- ❖ **17 ottobre 2018 – Bologna:** “Edilizia Sostenibile SAIE 2018”;
- ❖ **28-30 novembre 2018 – Trieste:** kick off meeting Interreg Europe del progetto “GPP Stream” sugli acquisti verdi per le PA in Europa”.

V - I laboratori tecnici

Si è preso parte a laboratori tecnici di settore in particolare:

- ❖ **18 maggio 2018 – Padova** Partecipazione al Forum CompraVerde - BuyGreen
- ❖ **19-20-21 settembre 2018– Padova** Partecipazione a **FLORMART** Padova Fiere- con numerosi incontri diretti con operatori, enti e imprese del settori del florovivaismo. Contributo GPP LAB;
- ❖ **17-18– 19 ottobre 2018 – Roma** Forum Compraverde BuyGreen. Salone nato a Roma, durante il quale si sono avuti numerosi incontri diretti con Università, enti ed operatori del settore. Si era presenti con proprio “stand” che ha promosso le iniziative avviate nel corso del progetto LIFE PREPAIR ed in particolare è stata data evidenza alle iniziative del territorio regionale con un’apposita sezione divulgativa coordinata e moderata dal direttore della Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio in cui sono stati ospiti sia le imprese premiate in occasione del FORUM di giugno di Venezia, sia le associazioni di categoria del territorio regionale (Confindustria e Confartigianato);
- ❖ **6-9 novembre 2018 – Partecipazione agli Stati Generali della Green Economy – Ecomondo 2018 – Rimini Fiera** – durante la manifestazione si sono avuti numerosi contatti diretti.



VI – “PREMIO COMPRAVERDE VENETO –UNIVERSITA’”

Con DGR n. 1830/2017 è stata bandita, d’intesa tra Regione del Veneto e l’Università Cà Foscari di Venezia, la prima edizione in via sperimentale del “**PREMIO COMPRAVERDE VENETO –UNIVERSITA’**” destinato agli studenti che abbiano presentato e discusso una tesi di laurea magistrale sulla tematica del Green Public Procurement (GPP) presso una delle Università pubbliche della Regione Veneto. Nel 2018 sono state favorite le azioni di pubblicizzazione del Premio volto a valorizzare i contributi dei laureati in merito al GPP, dando così visibilità alle tesi che collegano gli aspetti di studio e ricerca con le applicazioni operative proprie dell’ Amministrazioni Pubbliche. Sono pervenute 6 tesi. La premiazione è prevista durante un evento che si terrà nei primi mesi del 2019.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PER L’ANNO 2018

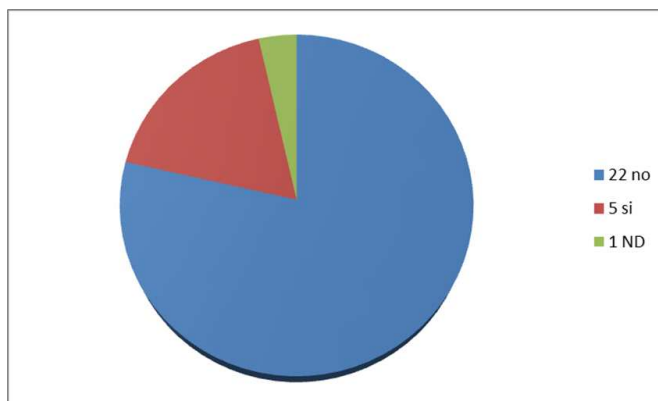
Obiettivo n. 1 – Inserimento di criteri ecologici nei bandi realizzati dalle Strutture Regionali e dagli Enti Regionali, per l’acquisizione di altri beni e servizi, per i quali sono applicabili i CAM approvati dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare o altri criteri di eco-sostenibilità.

L’obiettivo è stato raggiunto, pur nelle difficoltà di ottenere dei dati precisi ad oggi, per le motivazioni già riportate nella Parte prima della presente relazione, ed essendo in tal caso il compito della Regione del Veneto limitato alle attività di formazione e informazione, che si sono svolte mediante una costante azione di formazione e informazione al personale regionale e degli enti regionali collegati, con azioni dirette ad una maggiore consapevolezza al comportamento rispettoso dell’ambiente.

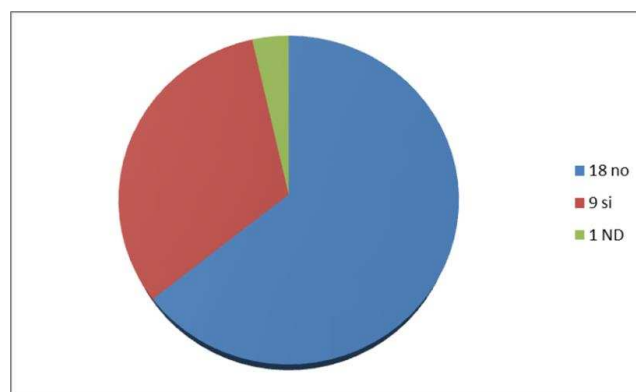
In particolare si è progettato di avviare e concludere nel 2018 un’azione di formazione e sensibilizzazione mirata all’utenza regionale somministrando ai dipendenti regionali il questionario “Fabbisogno formativo in materia di Acquisti Verdi - GPP” che prevedeva 11 quesiti specifici sul tema GPP. Di seguito si riportano i risultati utili per programmare specifici eventi formativi:



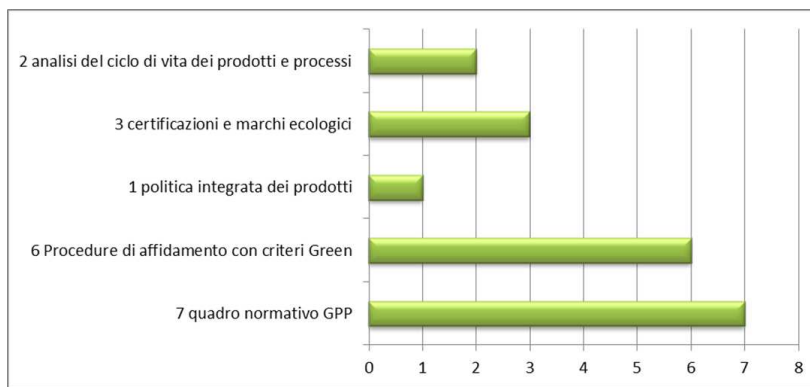
1. È a conoscenza dei contenuti del Piano d’Azione Regionale per l’attuazione del Green Public Procurement (PAR GPP) per il triennio 2016-2018?



2. Per l'esercizio della sua attività professionale ritiene necessario approfondire il tema GPP?



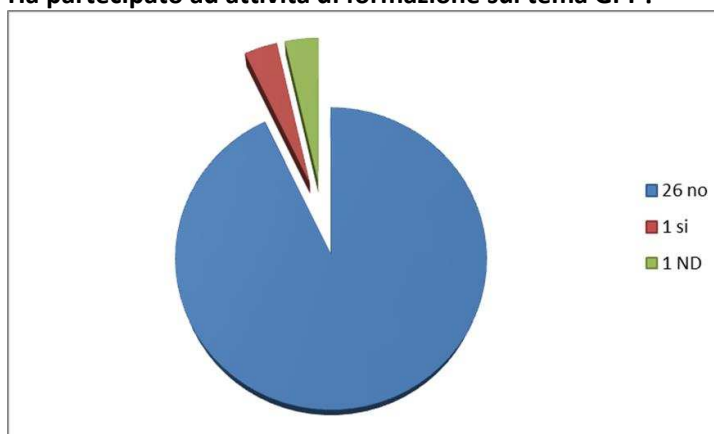
3. In caso di risposta affermativa alla precedente, quali ulteriori ambiti vorrebbe approfondire per un utilizzo maggiore dei criteri sul GPP nella propria attività professionale?



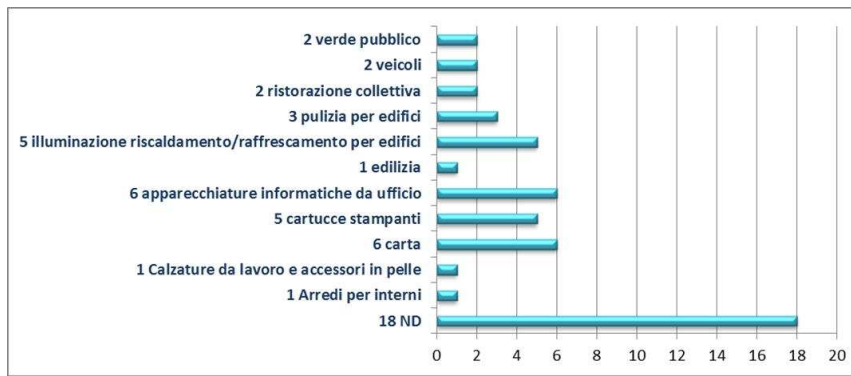
4. Per ognuno degli ambiti scelti al punto 4, descriva brevemente una difficoltà/criticità riscontrata durante il suo lavoro.

- **Diffusione circoscritta della normativa: proposta di una diffusione capillare**
- **Mancanza di info su obblighi da rispettare**
- **Mancanza di aggiornamento continuo su obblighi normativi**
- **Chiarimenti sulle certificazioni "green"**
- **Esempi di capitolati speciali d'appalto**

5. Ha partecipato ad attività di formazione sul tema GPP?



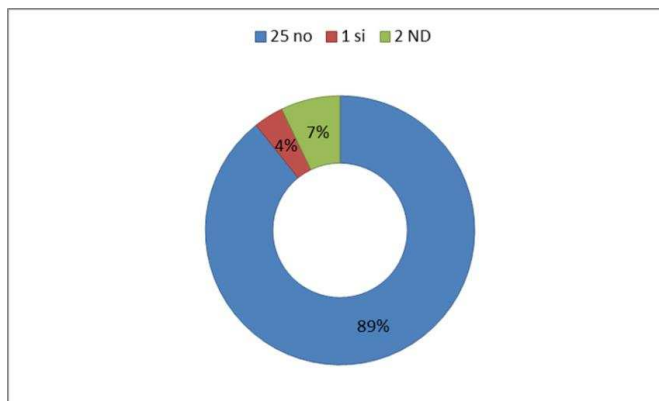
6. In Italia, l'efficacia dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.lgs 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti. Per l'esercizio della sua attività professionale quali CAM oggi in vigore vorrebbe approfondire?



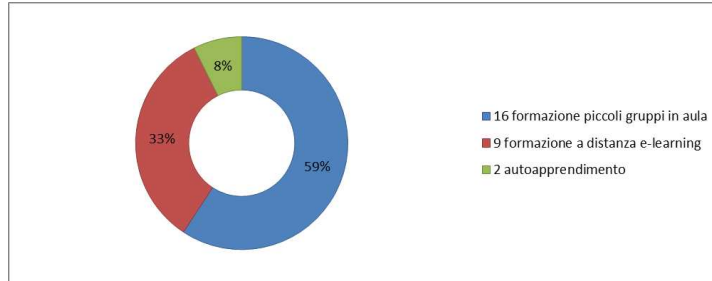
7. Se la risposta è SI, quali? **convegno GPP del 20-06-2017 Venezia**

8. In riferimento alle esperienze formative sul tema GPP a cui ha partecipato indichi quanto ritiene siano state efficaci. **Abbastanza**

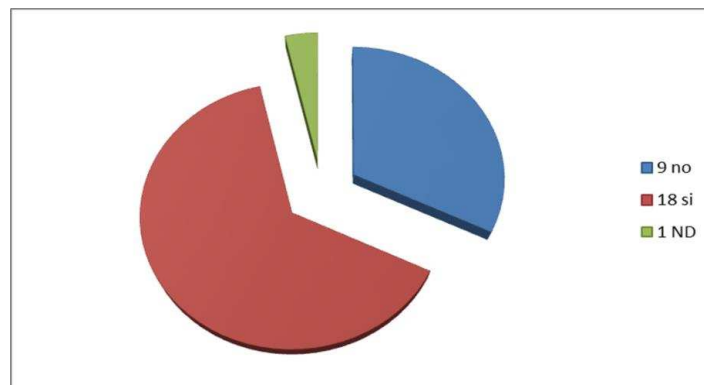
9. È a conoscenza del percorso formativo sul GPP presente sulla "piattaforma e-learning" della Regione del Veneto?



10. Quale tipologia di formazione predilige?



11. È interessato alla creazione di una rete per la condivisione delle informazioni sul GPP?



Obiettivo n. 2 – Valorizzazione delle buone pratiche verdi messe in atto dai vari Enti del territorio.

L'obiettivo risulta aggiunto attraverso le attività istitutive dei premi regionali Compraverde Veneto.

Il Premio CompraVerde - Veneto rivolto agli Enti che adottando il Codice dei contratti pubblici, si sono distinti per aver attivamente contribuito alla promozione del GPP (Green Public Procurement), ha permesso di diffondere e valorizzare le migliori esperienze di GPP presenti sul territorio veneto. In particolare il riconoscimento per il miglior bando verde è stato assegnato:

NOME STAZIONE APPALTANTE	BREVE DESCRIZIONE
ESU VENEZIA Categoria Sezione Enti Locali Bando per servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale per la mensa universitaria.	Per la particolare attenzione alla minimizzazione degli impatti ambientali nelle specifiche tecniche e per l'inserimento di criteri sociali ed etici
PROVINCIA DI TREVISO Servizio di ristorazione scolastica e domiciliare.	Per aver inserito nelle specifiche tecniche i CAM prima della loro obbligatorietà
ULSS 7 PEDEMONTANA SEZIONE SANITA' Servizio di ristorazione per le strutture della Azienda Sanitaria	Per l'introduzione a rilevare criteri Green prima della loro obbligatorietà
UNIVERSITA' CA FOSCARI VENEZIA Sezione Istruzione	Per il servizio di progettazione definitiva coordinamento sicurezza, direzione lavori, e per la realizzazione Edificio Epsilon presso Campus Scientifico di Mestre (applicazione della Rating Ambientale LEED)
COMUNE DI SCHIO Sezione miglior iniziativa per riduzione rifiuti	Ha avviato un percorso di sostenibilità ambientale mediante raccolta differenziata di rifiuti che ha portato ad una riduzione del secco incenerito del 32%

L'esperienza di tali premi è stata portata come esempio nazionale innovativo di reperimento delle best practices nel Forum Comopraverde nazionale



Obiettivo n. 3 – Inserimento di criteri ambientali negli acquisti di beni e servizi attuati dagli Enti Locali con l'utilizzo di fondi regionali.

L'obiettivo non si può dire che sia stato raggiunto nonostante lo sforzo fatto con gli Enti Locali, a causa della mancanza di un sistema di reperimento dei dati efficace ed efficiente. Il problema è stato evidenziato nelle opportune sedi ministeriali ed è stata sottolineata l'assenza di una proposta di sistema di monitoraggio da parte di ANAC e di ITACA quale organo tecnico della Conferenza Stato-Regioni.

Sistema di Monitoraggio

Il PAR GPP prevede l'implementazione di un sistema di monitoraggio allo scopo di valutare lo stato di avanzamento del Piano in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le difficoltà di raccolta dei dati evidenziate nel 2017 relative al monitoraggio del Piano strutturato tra acquisti verdi in senso stretto e politiche sostenibili, sono state riscontrate anche nel 2018. Pertanto per il triennio 2019-2021 andranno previste forme di potenziamento del sistema di monitoraggio anche attraverso strumenti, azioni e soluzioni in sinergia con il Ministero dell'Ambiente e le altre Regioni e province autonome che hanno sottoscritto il Protocollo in tema GPP. In tale contesto un tavolo tecnico nazionale sta valutando l'istituzione di un sistema di monitoraggio condiviso.



CONCLUSIONI

Nel triennio 2016 – 2018, con l'adozione del PAR GPP, la Regione del Veneto ha avviato un percorso volto a sostenere il cambiamento nei modi di acquisto e consumo di beni e servizi dell'amministrazione regionale. Gli obiettivi previsti nei vari anni sono stati raggiunti, in particolare è stata incrementata la diffusione delle politiche del GPP all'interno delle strutture regionali e del territorio, coinvolgendo gli Enti Locali attraverso l'organizzazione dei Forum CompraVerde Veneto. Nel 2018 si è organizzato con grande successo a Venezia la seconda edizione di tale evento in analogia al FORUM che si tiene a Roma da dieci anni e che è la più importante manifestazione del settore a livello nazionale. Questo evento ha consolidato il rapporto tra enti pubblici e imprese e tra la Regione, gli Enti locali, le Università e le varie associazioni di categoria. Si propone pertanto di organizzare anche per l'anno 2019, la terza edizione del Forum CompraVerde -Veneto anche per dare il giusto rilievo al "PREMIO COMPRAVERDE VENETO" per le stazioni appaltanti e per le imprese bandite con DGR n. 1443 del 08-10-2018.

L'unico ostacolo non ancora superato riguarda la raccolta dei dati relativi al numero effettivo di bandi verdi e all'importo a questi associato per le oggettive difficoltà sopra riportate.

Per proseguire l'importante lavoro fatto fino ad ora è necessario procedere ad un'aggiornamento del piano che, per il triennio 2019-2021, dovrà tenere in considerazione l'evoluzione della normativa sui CAM e l'importante ruolo assunto dalla Regione del Veneto all'interno della Cabina di Regia nazionale istituita a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Conferenza delle Regioni e Province autonome. Tale Cabina ha il compito di individuare un idoneo sistema di monitoraggio dei piani, di aggiornare i CAM esistenti e di prevederne di nuovi e di evidenziare al Ministero le esigenze in tema di GPP delle Regioni e delle Province autonome.

